



CONSIGLIO
MUNICIPALITÀ 5
ARENELLA – VOMERO

Seduta del 19.04.2012 ordine del giorno

- proposta di deliberazione n. 8 del 29.03.2012 “approvazione, ai sensi dell’art. 71 del Regolamento delle Municipalità, del rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario anno 2011 ...”
- approvazione verbali sedute precedenti

COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITÀ 5 ARENELLA – VOMERO
ESTRATTO VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
DEL 19.04.2012

L'anno 2012 addì 19 del mese di aprile, alle ore 17,30 nella sala delle sue adunanze in Via Morghen, 84, previo regolare avviso di convocazione per le ore 16.00, notificato ai signori Consiglieri e comunicato al sig. Sindaco del Comune di Napoli, al sig. Presidente del Consiglio Comunale, alla Segreteria Generale, previo deposito degli atti presso la segreteria del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero per la trattazione del seguente argomento all'ordine del giorno:

- proposta di deliberazione n. 8 del 29.03.2012 “approvazione, ai sensi dell’art. 71 del Regolamento delle Municipalità, del rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario anno 2011 ...”
- - approvazione verbali sedute precedenti

Assume la presidenza il Presidente della Municipalità 5 dr. Mario Coppeto

Assiste in qualità di segretario il Direttore della Municipalità 5 dr. Giovanni Paonessa

Il Segretario procede all’appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 19 Consiglieri in carica.

Il modulo di rilevazione delle presenze allegato è parte integrante del presente verbale.

Il Presidente, visto il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Scarfiglieri, Iozzi, Vitelli

Morelli: annuncia l’iniziativa di SEL di richiedere una seduta tematica sulle modifiche alla costituzione

Sasso: comunica il decesso del portiere di via Suarez investito da un’auto. Invita il Consiglio ad un minuto di raccoglimento.

Simeoli: chiede chiarimenti rispetto all’ipotesi di accorpate in un’unica sede gli Uffici anagrafici della Municipalità. Sarebbe un errore spostare gli atti notori utilizzati da utenti anziani.

Postiglione: sulla raccolta differenziata, andrebbe organizzata distribuendo solo due buste: umido e secco, lasciando alle ditte il compito di procedere alla successiva suddivisione. Utilizzo di volontari, cassaintegrati, detenuti, etc.

Coppeto: oggi abbiamo all’ordine del giorno un solo provvedimento. E’ arrivato un documento della Commissione Ambiente e con la condivisione di tutti i Presidenti di Gruppo può essere posto all’attenzione del Consiglio sul tema degli oli esausti. Sottopone al voto del Consiglio la decisione di assumere il tema all’odg. Votazione all’unanimità

La Conferenza dei Presidenti di domani ha all’odg l’informazione sulla riorganizzazione degli uffici della Municipalità.

Sasso: ha chiesto più volte di anticipare l’orario delle Conferenze dei Presidenti di Gruppo in un orario più agibile.

Coppeto: illustra l’ordine del giorno e la proposta di Deliberazione all’attenzione del Consiglio. C’è stato il parere unanime della Commissione Bilancio. Invita il Presidente ad intervenire se lo ritiene

opportuno. Non ci sono richieste di intervento. Pone in votazione l'atto. All'unanimità con 2 astensioni. Esecutività immediata con 2 astensioni.

Illustra il secondo punto all'ordine del giorno. Il lavoro svolto in sede di Commissione Ambiente. Discussione sul tema già il 19 gennaio e decisione di rinvio in Commissione per approfondire la possibilità di ottenere la collaborazione di ASIA. Oggi un nuovo documento, più dettagliato; documento predisposto in collaborazione con l'Assessorato. Invita il Presidente della Commissione a relazionare.

Iozzi: il lavoro portato all'attenzione del Consiglio il 19 gennaio. Le verifiche effettuate si sono manifestate utili. Furono suggerite dalla Direzione e dall'Assessore e si è giunti a una modifica sostanziale del documento in merito a chi dovesse svolgere il lavoro di raccolta. Il Regolamento comunale prevede il ricorso ad un unico soggetto gestore del servizio (ASIA); attività istruttoria con l'Assessorato all'Ambiente ed è emersa la possibilità di implementare la raccolta attraverso l'istituzione di ulteriori punti di raccolta – ravvicinati. Istruttoria accurata per garantirsi cautele ed accorgimenti. L'iniziativa prevede una fase di informazione ed è stata predisposta una campagna informativa con il soggetto che provvede alla raccolta (LEM). Ipotesi di implementare ulteriormente la raccolta con punti mobili itineranti sul territorio municipale. Tra gli obblighi che la Municipalità ha preteso è la distribuzione di un numero adeguato di taniche per la raccolta dell'olio (ferma restando la possibilità di utilizzare semplici bottiglie di plastica).

Procede alla lettura del documento. Sugerendo di dare per acquisita la prima parte relativa all'istruttoria svolta in sede di Commissione.

Coppeto: complimenti alla Commissione ed all'Assessore per il lavoro svolto

Morelli: ringraziamenti per il lavoro svolto; ricorda che l'idea fu sottoposta alla Commissione dal Consigliere Peluso e non avrebbe mai pensato di poter arrivare a questo risultato. Un merito della Municipalità essere la prima a porre all'attenzione la tematica. Voto favorevole del Gruppo di SEL

Von Arx: lavoro giunto a buon fine. Auguri al Consigliere Iozzi che oggi ha giurato come Avvocato. Una lezione di politica all'antipolitica. Gli sforzi per coinvolgere ASIA. Abbiamo preso tempo ma siamo giunti ad un risultato più compiuto ed efficace. Una parte della Municipalità il Rione Alto viene esclusa dalla raccolta. Rassicurazioni per farlo in futuro. Voto favorevole del Gruppo IdV

Felaco: si collega a quanto appena detto. Il documento oggi in approvazione è migliore di quello che avremmo approvato a gennaio. Il lavoro della Commissione è stato importante ed il percorso adottato è quello giusto. Impegno per migliorare la vivibilità della Municipalità evitando, come è avvenuto in altre M, interventi solo spot (anche se alla presenza del Sindaco) Il contributo del Consigliere Peluso e degli altri Consiglieri. I tanti progetti promossi dal Comune di Napoli spesso non sono strutturati per garantire la partecipazione adeguata. Esempio del bando per i pannelli fotovoltaici o del Maggio ai Monumenti; non vengono dati i tempi adeguati per fare informazione ed approfondire le tematiche. Pratiche criticabili, eccesso di formalismo. Anche belle idee ma senza costruire un metodo innovativo. Auspica un cambio di rotta.

De Rosa: condivide l'intervento introduttivo e ringrazia la Commissione e l'Assessore per il lavoro svolto. Apprezza il metodo adottato. Come si può renderlo ottimale? La distribuzione dei contenitori. I limiti delle localizzazioni dei fusti per la raccolta. Come motivare i cittadini. Propone che siano i cittadini a fare richiesta dei contenitori per evitare lo spreco. Campagna di comunicazione e di sensibilizzazione. E' in capo alla società?

Capone: si associa al riconoscimento del lavoro svolto. La politica del fare. Cita l'intervento di Felaco. La partecipazione delle forze politiche al di là delle appartenenze piuttosto che ricorrere agli slogan facili. Il lavoro della Commissione, un numero importante di incontri per approfondire ed

incontrare le autorità competenti. Si associa all'invito a sviluppare un'accurata campagna di sensibilizzazione.

Peluso: un bel Consiglio. Un tema che tocca particolarmente e qualità degli interventi. Un ottimo lavoro anche per la modalità con cui è stato redatto il documento in forma istituzionale ma concreta. Abbiamo migliorato il progetto anche mediante l'incontro con Asia. Evidenzia il valore economico della raccolta degli oli esausti. Introdurre in sede di Commissioni per verificare come sia possibile lasciare sul territorio le risorse ricavate dalla raccolta. Possibilità di sviluppare questo tema, può avere esiti inattesi. I contenitori li abbiamo già nelle case, ad esempio quelli per i detersivi. E' inutile produrre altra plastica. Importante che si sia potuto lavorare in modo trasversale. Invita a pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa.

Postiglione: si riallaccia all'intervento precedente. Una buona seduta del Consiglio ed ottimi gli interventi. Investire gli operatori (ristoranti, etc.). l'intervento di Felaco. Agire sul territorio, investire sulle nuove generazioni. Insegnare la cultura dell'ambiente. C'è un potenziale enorme tra i bambini ed i bambini possono coinvolgere i genitori. Disponibilità ad agire insieme. Coinvolgiamo le scuole.

Sciocco: un buon dibattito. Non condivide i giudizi sul movimento 5 stelle quando viene definito antipolitico. Anzi è politico. Un contributo importante. Gli atteggiamenti dell'amministrazione centrale criticati da Felaco ma è ottimista sulla possibilità di un rapporto più coerente. Sul progetto, stiamo attivando un servizio a costo zero. Il servizio c'era anche tre anni fa ma non era stato sviluppato. E' già positivo così ma facciamo rientrare queste attività in modo che gli introiti vadano a favore dell'Ente. Il metodo utilizzato in Commissione è stato adottato anche da altre Commissioni, forse c'è stata una minore visibilità. Parere favorevole al documento.

Quatrano: si aggrega ai complimenti al lavoro collettivo svolto. Pensiamo ai prossimi steps. Un bilancio de primo lavoro e poi pensiamo ad un allargamento. Ci sono anche altre strutture pubbliche oltre alle nostre sedi che potrebbero ospitare i contenitori. Il porta a porta nella Municipalità che non parte ancora. Nel pubblicizzare l'evento ribadiamo la richiesta del rilancio della raccolta.

Lastaria: apprezzamento del documento e del lavoro svolto. La raccolta differenziata è tra i punti politici del nostro programma. Interventi nell'area mercatale De Bustis per sensibilizzare gli operatori. Portare avanti le proposte; la funzione simbolica della scelta delle sedi della Municipalità. Modello da adottare in tutte le Commissioni in modo che diventi prassi consolidata. Lavorare sulle proposte di buon senso. A volte il ruolo dell'opposizione non è stato costruttivo. Chi ha responsabilità di governo ci mette il proprio impegno.

Cafasso: chiede delucidazioni sul documento. La gratuità è certa anche per il futuro? Nessuna obiezione sul documento ma la cittadinanza aspetta un'interlocuzione migliore per lo sviluppo del territorio.

De Luca: grossa sinergia in sede di Commissione e tutte le componenti del Consiglio. Un risultato di grosso valore. Alcune precisazioni. Si possono senz'altro utilizzare tutti gli altri contenitori di uso comune. Le manichette in distribuzione durante alcuni eventi di "lancio" saranno 600. Potremo anche acquisire altri contenitori. Bella la proposta di distribuirli tramite una prenotazione via internet. Le riflessioni del consigliere Postiglione. Le attività commerciali vengono coinvolte attraverso un'altra modalità. Precisa la piena gratuità dell'iniziativa. Per la raccolta itinerante è possibile incrementare i punti così come per individuare nuovi punti fissi. I gazebo per i punti di raccolta saranno istituzionali (logo della municipalità 5) ed è attesa la partecipazione attiva di Consiglieri ed Amministratori. Il risalto da dare all'evento.

Coppeto: la decisione di discutere subito il documento assunta dal Consiglio è confermata dal dibattito odierno. Il Consiglio, al di là delle diversità (sale della democrazia) svolge il ruolo di un organismo di prossimità. Il contributo allo svolgimento delle sedute. La rappresentanza dei cittadini e di dare ascolto ai loro bisogni. Questo (piccolo-grande) luogo è una sede importante. Ringrazia chi ha introdotto il tema e chi lo ha sviluppato fino alla conclusione di oggi. Dai piccoli gesti si possono introdurre cambiamenti. Incidere sulla modifica dei comportamenti individuali. L'approvazione dell'isola pedonale fu assunta in Consiglio per contribuire al cambiamento delle abitudini. Fare leva sui piccoli gesti. Il punto toccato da Felaco. Tempi per esercitare la democrazia ma, anche, saperci abituare a governare i processi in tempi ristretti. L'esperienza di qualche giorno fa per (O)Maggio ai Monumenti. Il bando, l'adesione di 14 soggetti, la consegna del lavoro in tempo puntuale dopo il lavoro della Commissione tecnica. Tutto in tempi stringatissimi ma lavorando più che bene. Non abbassare mai gli standard democratici. Le eccezioni poste durante il Consiglio di gennaio potevano sembrare delle pregiudiziali ma, poi, il lavoro svolto entra nella logica di introdurre cambiamenti e non solo di apparire con atti estemporanei.

Da domattina spetta a noi trasformare il progetto in un'iniziativa duratura. La promozione iniziale ma poi spetta a noi incrementare le campagne di promozione. C'è il rischio di affievolimento. L'esempio della paletta per la raccolta degli escrementi dei cani. Alimentare gli interventi. L'iniziativa oggi rende per la società che opera nella raccolta. Dobbiamo puntare a far diventare la raccolta remunerativa per il Comune. Il 26 aprile alle ore 11.00 iniziativa con ASIA in quest'aula per avviare la campagna di presentazione, coinvolgere i soggetti interessati. Il target non possono essere i soggetti commerciali che hanno contratti ed obblighi particolari. Orgoglio di rappresentare una comunità che ha lavorato bene e con professionalità.

Trani: sull'ordine dei lavori. Si complimenta per il lavoro svolto. L'assunzione di responsabilità anche delle forze di opposizione su tematiche a tutti care. Cambiare i comportamenti ma a partire da noi, dalla burocrazia degli uffici. Una nota del 2 aprile relativa d una buca in via Donizetti. Gli uffici (centrali) hanno latitato. Necessità di farsi promotori di risposte attese. Richiama il Consiglio alla tutela del bene del territorio; superare lungaggini che rendono dannosa l'attesa di interventi di manutenzione sul territorio.

Coppeto: domani nella Conferenza dei Presidenti potremo approfondire. Tema vero la carenza di risorse e problemi nel disporre di appalti. Mette in votazione il documento.

Capone: annuncia il voto favorevole del PD.

Esito della votazione. Approvato all'unanimità.

Coppeto: mette in votazione i verbali delle sedute 11 e 17 aprile. Approvati all'unanimità

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.30

il segretario
P. Felaco

il presidente
C

Municipalità 5 Arenella – Vomero

Consiglio del 19.04.2012

Ore: 16.00

Apertura ore 17.30

Sospensione ore

Chiusura ore

19.30

Consiglieri	1° Appello	E	U	E	U	Giustifiche Consiglieri
Coppeto Mario	P					
Borricelli Attilio	A	18.05				
Cafasso Mariarosaria	A	18.20				
Capone Alessandro	P					
D'Avanzo Antonio	P					
De Luca Paolo	P					
De Rosa Gianpaolo	P					
Del Giudice Cinzia	P					
Felaco Luigi	P					
Fiore Ugo	P					
Fonsmorti Andrea	A					SEGRETERIA
Gaudini Marco	A					
Iozzi Antonio	P					LASTARIA
La Palombara Giuseppe	A	18.16				
Lastaria Emanuele	A	18.20				
Lettieri Umberto	P					
Marone Giudo	A					IORE
Morelli Mauro	P					
Peluso Mariano	A	18.00				
Postiglione Antonio	P					
Quatrano Daniele	P					
Sasso Giuseppe	P					
Savastano Iris	A					CAFASSO
Scarfiglieri Salvatore	P					
Scirocco Lorenzo	A	18.00				
Simeoli Antonio	P					
Torino Pasquale	P					
Trani Marco	A	18.20				
Vitale Elia	A					MORELLI
Vitelli Mariagrazia	P					
Von Arx Enrico	P					
PRESENTI N°	19+7					
SCRUTATORI:	Scarfiglieri, Iozzi, Vitelli					

A = Assente

P = Presente

Il Segretario Verbalizzante





Il Consiglio della Municipalità 5 Arenella – Vomero, nel corso della seduta del 19 aprile 2012, ha approvato la proposta della III Commissione Consiliare Ambiente e della Giunta Municipale in materia di **DIFFUSIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA OLIO ESAUSTO**

BREVI CENNI DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI SOTTESE AL MANCATO CORRETTO SMALTIMENTO DEGLI OLI ESAUSTI

La III Commissione Consiliare Ambiente della Municipalità 5, nel corso dei precedenti incontri tenutisi il 02/01/2012 ed il 09/01/2012, anche avvalendosi della determinante collaborazione della Direzione della Municipalità 5 Vomero – Arenella, ha affrontato ed elaborato una proposta di risoluzione dell'annosa questione – fino a qualche tempo fa poco sentita, ma oggi fortemente avvertita dall'intera comunità locale e non solo – della raccolta e del conseguente smaltimento degli oli esausti di provenienza privata.

Se, infatti, per gli esercizi commerciali e le realtà aziendali vige da tempo un preciso quadro normativo di riferimento al quale fa seguito un organizzato sistema di raccolta e successivo smaltimento degli oli rinvenienti dalle più svariate lavorazioni industriali (da quello meccanico delle officine a quello delle aziende che operano nel campo della ristorazione e, quindi, della cucina in genere), nel campo prettamente privato/familiare si assiste – purtroppo – alla mancanza quasi totale di informazione, sensibilizzazione culturale, organizzazione e, dunque, di soluzioni volte alla corretta raccolta degli oli ed al loro conseguente smaltimento, che pure quotidianamente vengono utilizzati in enormi quantità.

Da una attenta analisi della problematica in oggetto alla quale hanno contribuito gli stessi Consiglieri della Commissione, è emerso, rispetto alla questione esaminata, un quadro realmente preoccupante.

È costume diffuso, infatti, quello di utilizzare nelle unità familiari privatamente intese diverse tipologie di oli da cottura che, nella quasi totalità dei casi, vengono versati e smaltiti – impropriamente – nei lavabi e/o in altri scarichi delle abitazioni.

Tale prassi, ormai consolidata, costituisce uno dei maggiori errori che una comunità possa commettere, atteso che dalla stessa ne deriva un pesantissimo e spesso irreversibile inquinamento per l'ambiente circostante, specie per l'ecosistema del sottosuolo e quello ancor più fragile del mare.

Ed infatti, l'olio da frittura e gli altri oli esausti simili non dovrebbero essere mai riversati nei lavandini perché gli scarichi di questi ultimi non sempre sono in grado di garantire un efficiente smaltimento dovuto alle diverse problematiche che interessano gli impianti idrici cittadini.

Non è da escludersi, infatti, che disfunzioni e perdite di tali impianti possano provocare la dispersione degli oli nell'ambiente, con il potenziale interessamento delle falde acquifere presenti nel sottosuolo o nei corsi d'acqua dove, accumulandosi in superficie, formano una pellicola al di sotto della quale niente rimane in vita a causa della interruzione degli scambi di ossigeno fra aria e acqua. Tale fenomeno potenzialmente può assumere dimensioni preoccupanti, anche tenuto conto del fatto che solo 1 kg di olio versato su di uno specchio d'acqua è in grado di formare uno strato di pellicola grande come un campo da calcio, rendendo necessaria una bonifica di alcune centinaia di metri quadri.

Dall'esame svolto in Commissione, inoltre, è emerso che oltre ai costi astrattamente valutabili in termini "ambientali", l'errato sversamento degli oli esausti provoca ulteriori esborsi per la collettività, in termini di aggravio per i servizi collettivi.

Si pensi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo ai costi che i condomini e/o i comuni devono sostenere per provvedere alla pulizia degli scarichi fognari, attraverso aziende autorizzate, in quanto l'olio gettato nelle tubazioni fognarie delle abitazioni provoca frequenti otturazioni dovute allo strato di grasso che si viene ad accumulare nel corso del tempo.



Anche quelli che in apparenza sembrerebbero essere innocui e banali oli residui da cucina, dunque, devono essere accuratamente raccolti in contenitori e depositati negli appositi bidoni dei RUP; questa operazione, ben nota a chi si occupa di ristorazione, dovrà, nell'immediato futuro ed ovviamente compatibilmente con le condizioni socio - economico - organizzative vigenti, essere estesa anche ai privati.

A rendere potenzialmente possibile un tale complesso obiettivo è la circostanza rappresentata dal fatto che, se è vero, come è vero, che gli oli esausti sono causa di inquinamento e possibile intossicazione, gli stessi, dopo essere stati opportunamente filtrati, lavorati e controllati, possono essere riciclati in diversi processi industriali, rappresentando, di fatto, preziosa materia per una pluralità di produzioni.

Tali potenzialità di riciclo, dunque, rendono il riutilizzo dell'olio esausto, oltre che necessario ai fini ambientali, anche in grado di rappresentare un'interessante risorsa economica, idonea, quanto meno, a coprire i costi da sostenersi per la corretta raccolta dello stesso.

Il quadro sopra delineato, ha portato la Commissione Ambiente della Municipalità 5 Vomero - Arenella a valutare positivamente l'ipotesi di avviare una campagna di sensibilizzazione e reale diffusione della raccolta degli oli esausti di provenienza privata sul proprio territorio.

STRUTTURA DELLA PROPOSTA

La III Commissione Consiliare Ambiente della Municipalità 5 Vomero - Arenella, in piena sinergia con l'Assessorato Municipale competente per materia, al fine di implementare la raccolta differenziata dell'olio esausto, ha intrapreso un percorso di confronto con il soggetto individuato quale "Gestore del Servizio Comunale di raccolta dei rifiuti", dai regolamenti comunali vigenti, ovvero la Asia Napoli Spa.

È doveroso precisare, infatti, che nella costruzione di tale percorso virtuoso è emersa la necessità di coniugare la raccolta degli oli esausti con la circostanza che tale tipologia di rifiuto rientra fra quelle la cui gestione è affidata dalla normativa comunale alla Asia Napoli Spa che a tanto provvede anche avvalendosi, come nel caso della plastica, di aziende private.

Contemporaneamente a tale attività istruttoria, Commissione ed Assessorato hanno stilato le seguenti linee guida secondo le quali il progetto di implementazione della raccolta differenziata dell'olio esausto avrebbe dovuto prendere il via in Municipalità e precisamente:

- 1) individuazione di siti pubblicamente accessibili ad orari prestabiliti ed idonei per la installazione dei contenitori;
- 2) individuazione di siti comunque in grado anche di garantire l'efficace trasmissione di un messaggio culturale da parte della Municipalità alla cittadinanza, ovvero dell'assunzione di un preciso impegno da parte delle Istituzioni di prossimità in campo ambientale;
- 3) gratuità totale del servizio, sia per quanto concerne la installazione del/dei contenitore/i, che per quanto riguarda la raccolta dell'olio e la predisposizione di qualsivoglia accorgimento tecnico e/o burocratico propedeutico all'avviamento della raccolta;
- 4) vincolo, in ogni caso, per il soggetto erogatore del servizio, a raccogliere e smaltire l'olio esausto accumulatosi, anche in presenza di eventuali errati sversamenti effettuati dai cittadini che dovessero compromettere il prodotto raccolto;
- 5) obbligo per il gestore del servizio di garantire adeguate modalità di svuotamento dei contenitori installati nonché la pulizia ed il decoro dei contenitori stessi e delle aree immediatamente prospicienti;
- 6) obbligo per il gestore del servizio di garantire tempestiva assistenza all'Ente proponente, ogni qualvolta ve ne sia la necessità per questioni legate alla allocazione e/o utilizzazione dei contenitori;



- 7) obbligo per il gestore del servizio di garantire anche il pieno sostegno dei costi necessari per realizzare un'adeguata campagna informativa a supporto dell'iniziativa stessa, che tenga conto del fatto che nella Municipalità 5 Vomero – Arenella risiede una popolazione superiore ai 110.000 abitanti.

A seguito di tale interlocuzione (Municipalità 5 – Asia Napoli Spa) è emersa la concreta possibilità – nel rispetto della normativa vigente in materia e delle linee guida sopra tracciate – di realizzare tale implementazione della raccolta dell'olio esausto, attraverso l'intervento della LEM – LINEA ECOLOGICA MANGIA, azienda che già da diversi anni opera con Asia Napoli Spa e che cura la raccolta dell'olio esausto differenziato presso le isole ecologiche dell'azienda partecipata del Comune di Napoli.

Esaminata la proposta della Municipalità, sia l'Asia Napoli Spa che la LEM – LINEA ECOLOGICA MANGIA hanno aderito con entusiasmo a tutte le condizioni richieste, in tal guisa che il progetto di raccolta differenziata dell'olio esausto potrà partire sul nostro territorio, così come di seguito articolato:

- A) la LEM – LINEA ECOLOGICA MANGIA provvederà alla installazione di n. 2 contenitori per la raccolta degli oli esausti, da allocarsi rispettivamente presso i locali garage della Municipalità, siti in Via Morghen n. 84 (Vomero) e presso il cortiletto interno della Municipalità, sito in Via Giacinto Gigante (Arenella);
- B) la installazione, la raccolta, la manutenzione, la pulizia e l'assistenza relativa al servizio saranno totalmente gratuite e poste in essere direttamente dalla LEM e dalla Asia;
- C) saranno predisposti, oltre ai punti di raccolta fissi, anche due punti di raccolta itineranti, precisamente il primo ed il terzo sabato di ogni mese a partire dal mese di maggio, rispettivamente in Piazza Quattro Giornate e Piazza Medaglie d'Oro;
- D) tali punti potranno essere variati progressivamente in concerto tra Municipalità – LEM – Asia;
- E) sarà programmato un appuntamento di informazione alla cittadinanza del progetto, con la partecipazione dei vertici di LEM e di Asia;
- F) saranno distribuite n. 600 taniche per la raccolta degli oli esausti, in tre tranche, rispettivamente 200 al momento della presentazione del progetto, 200 il primo sabato di maggio e 200 il terzo sabato di maggio, presso i punti di raccolta itineranti;
- G) saranno distribuiti 20.000 volantini informativi del progetto, realizzati dalla LEM a partire dall'evento di presentazione a seguire.